



Berna,

Destinatari:

Governi cantionali

Ordinanza sull'espulsione dal territorio svizzero: avvio della procedura di consultazione

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

in data 29 giugno 2016 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia di svolgere una procedura di consultazione sull'ordinanza sull'espulsione dal territorio svizzero presso i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La consultazione si concluderà il **30 settembre 2016**.

Il 4 marzo 2016 il Consiglio federale ha stabilito che le nuove disposizioni sull'espulsione ai sensi del diritto penale (modifica del 20 marzo 2015 del Codice penale svizzero e del Codice penale militare [Attuazione dell'art. 121 cpv. 3–6 Cost. sull'espulsione di stranieri che commettono reati], FF 2015 2281) entreranno in vigore il 1° ottobre 2016. Ciò comporta la modifica o l'integrazione di numerose ordinanze del Consiglio federale nei settori del diritto in materia di stranieri e di asilo, del diritto penale e del diritto in materia di polizia.

Per le ordinanze relative al diritto in materia di stranieri e asilo si tratta innanzitutto di trasporre a livello di ordinanza il nuovo statuto giuridico, definito nella legge, degli stranieri e dei richiedenti l'asilo per cui è stata ordinata l'espulsione penale. Va inoltre garantita la registrazione dei dati relativi all'espulsione nel sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC). Infine, le misure di respingimento secondo il diritto degli stranieri vanno coordinate con la nuova espulsione ai sensi del diritto penale.

Nelle ordinanze del settore del diritto penale le modifiche riguardano la normativa in materia di esecuzione e casellario giudiziale. In particolare, vanno definite le competenze per l'esecuzione e i costi nel caso in cui nell'esecuzione confluiscono pene, misure stazionarie ed espulsioni penali decise in diverse sentenze e in diversi Cantoni. Inoltre, va stabilito quali dati riguardanti l'espulsione penale e la sua esecuzione devono essere registrati nel casellario giudiziale VOSTRA, da che autorità vanno inseriti, chi può accedervi e quali dati devono automaticamente essere trasmessi ad altre autorità.



Il diritto in materia di polizia è interessato per quanto concerne le ordinanze relative a banche dati. In particolare, va assicurato che i dati riguardanti le espulsioni penali possano essere registrati nel sistema di ricerca informatizzato di polizia RIPOL e nel sistema d'informazione Schengen N-SIS.

Tutte queste modifiche saranno raccolte in un'ordinanza mantello.

Vi invitiamo a esprimere un parere sulle modifiche di ordinanza e sulle spiegazioni nel rapporto esplicativo.

Si presume che trascorreranno alcuni mesi prima che siano pronunciate condanne a un'espulsione ai sensi del diritto penale. Le modifiche d'ordinanza riguardano soprattutto questioni legate a sentenze di espulsione penale passate in giudicato e possono pertanto entrare in vigore successivamente alle disposizioni di legge. Tuttavia, poiché questo ritardo non può essere eccessivo, i termini amministrativi interni sono stati ridotti fino a due terzi. Per far sì che le modifiche d'ordinanza possano entrare in vigore a febbraio 2017 siamo costretti a fissare un termine per la consultazione di tre mesi e a rinunciare alle tre settimane aggiuntive previste per le vacanze estive (art. 7 cpv. 3 lett. a e cpv. 4 L del 18 marzo 2005 sulla consultazione; RS 172.061).

La documentazione in consultazione è disponibile all'indirizzo:
<https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Vi preghiamo di inviare i vostri pareri all'Ufficio federale di giustizia, Ambito direzionale Diritto penale, Bundesrain 20, 3003 Berna. Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo pertanto a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

annemarie.gasser@bj.admin.ch.

Per eventuali domande sono a vostra disposizione:
Gabriella D'Addario Di Paolo (tel. 058 / 462 40 95;
gabriella.d-addario-di-paolo@bj.admin.ch) e
Peter Häfliger (tel. 058 / 462 41 45; peter.haeffliger@bj.admin.ch).

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione, vi preghiamo di gradire, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta stima.

Simonetta Sommaruga
Consigliera federale